

# I Consorzi di bonifica calabresi hanno accolto la sfida del PNRR: 20 i progetti presentati



Il presidente Anbi-Calabria **Rocco Leonetti** ed il presidente Coldiretti Calabria **Franco Aceto** esprimono grande soddisfazione per la dichiarata ammissibilità dei progetti candidati dai Consorzi di Bonifica Calabresi sui fondi afferenti al (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR) –Missione 2, componente 4 (M2C4)-Investimento 4.3 relativo alla resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

Con il decreto 490962 del 30/09/2021 il Ministero delle politiche agricole pubblica la graduatoria, con relativo punteggio, dei progetti presentati da tutti i Consorzi di Bonifica su scala nazionale e dichiarati ammissibili.

**Nei 149 progetti dichiarati ammissibili sono compresi a pieno titolo 20 progetti candidati dai Consorzi di Bonifica Calabresi**, occupando con due di essi, nella graduatoria dei progetti ammessi, il primo posto con il più alto punteggio, ex equo con un progetto presentato dal Consorzio del Piacentino della Regione Emilia e Romagna, dunque la Calabria, nel PNRR per quanto riguarda le infrastrutture irrigue, non solo è robustamente presente, al pari e meglio di altre regioni, ma conquista anche il podio dei finanziamenti.

E' un ottimo risultato conseguito grazie a molteplici fattori individuati anche negli indirizzi progettuali forniti dall'Anbi Calabria ed attuati dalle amministrazioni consortili elette in rappresentanza degli agricoltori.

Questo risultato non poteva essere conseguito senza una costante sinergica **collaborazione**, che si è voluta con forza ed in cui si è creduto, intervenuta **fra Anbi, Consorzi di Bonifica, l'Assessore Gallo ed il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria e di cui si ringrazia l'Assessore e il dirigente generale dott. Giacomo Giovinazzo** per l'attività messa in campo.

Hanno contribuito infine al conseguimento del lusinghiero risultato le strutture tecniche dei Consorzi di Bonifica, che si ringraziano, costituite in massima parte da giovani tecnici formati presso le Università calabresi.

Nella considerazione che gli interventi progettati riguardano l'ammodernamento, la ristrutturazione, l'efficientamento e l'innovazione degli impianti irrigui esistenti, ormai datati, il beneficio che ne deriverà alla agricoltura calabrese sarà notevole, in particolare quello di avere un servizio costante senza interruzioni e meno gravato dai costi di manutenzione. Il risultato conseguito è la dimostrazione che i Consorzi di Bonifica calabresi hanno saputo raccogliere la sfida.